



Itinerario Nero

Località di partenza e arrivo

Stazione ferroviaria di Gioia del Colle, Piazza Kennedy

Lungo il percorso

Gioia del Colle, Montursi

Difficoltà

medio

Dislivello

+ - 143 metri

Tempo di percorrenza

3 ore

Fondo stradale

20% sterrato

40% asfalto

40% asfalto sporco

Quota massima raggiunta

400 metri s.l.m., presso Montursi

Lunghezza del percorso

27,6 chilometri

Segnaletica

Segnaletica stradale

Come arrivare

In auto: Per chi proviene dall'uscita autostradale di Gioia del Colle percorrere la strada SP235, dopo il passaggio a livello svoltare subito a destra. In treno: è possibile raggiungere la stazione di Gioia del Colle grazie alla linea ferroviaria Bari - Taranto.



di, attraversando un magnifico paesaggio rurale. Non presenta grossi tratti sterrati ma si consiglia sempre una bicicletta tipo mountain bike.

Descrizione: Il lungo percorso parte dalla Piazza Kennedy, della stazione di Gioia Del Colle. Dirigendosi a Nord si imbocca via Ludovico Ariosto per poi svoltare a sinistra in Via Alighieri oltrepassando il passaggio a livello.

Si svolta a destra dopo nemmeno 50 metri in via Lagomagno, che porta al cimitero comunale, dove è presente anche il cimitero islamico, il primo costruito in Puglia ed il terzo in Italia. Si arriva poi proseguendo in direzione della SP106 alla distilleria Cassano, che presenta un'alta ciminiera ed è edificata su una collinetta. Questa distilleria fu costruita nel 1908



Il lungo percorso parte dalla Piazza Kennedy, della stazione di Gioia Del Colle, e conduce nella zona agricola a Sud-ovest della città. Si percorre un lungo tratto di strada parallela al grosso acquedotto che presenta molti saliscendi che sicuramente diventeranno l'escursionista. Si arriva alla frazione Montursi, dove si può fare sosta nell'area picnic e si ritorna indietro compiendo un giro largo in un percorso sempre asfaltato con leggeri saliscen-



Itinerario Nero

G.A.L. TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

ITINERARI OUTDOOR
PERCORSI IN BICICLETTA

per sfruttare i tantissimi litri di vino che non furono più venduti al mercato francese.

Infatti i vini pugliesi erano molto ricercati in Francia e se ne esportavano grandissime quantità fino a quando, con le barriere protezionistiche del 1887, questa fonte di reddito venne improvvisamente a mancare.

Tutto il vino non venduto poteva essere sfruttato per farne alcool e quindi nacque la necessità di costruire la distilleria.

Riscendendo la rampa ci si reimmette nella strada a sinistra che porta su un ponte dove si può apprezzare la grande estensione delle campagne.

Dopo il ponte svoltare al primo tratturo a sinistra e passare attraverso il cancello giallo e nero che delimita il transito dei veicoli a motore sulla stradina che costeggia l'acquedotto.

La stradina presenta numerosi saliscendi; si passa vicino alla possente e robusta struttura dell'acquedotto che quasi sorprende per la sua grandezza.

La stradina arriva all'incrocio con la SS106 in cui bisogna svoltare necessariamente a destra, visto che la stradina che continua sull'acquedotto è sbarrata. Si raggiunge, dopo più di 2 chilometri su strada asfaltata, una biforcazione dove bisogna seguire le indicazioni per La terza. Si raggiunge quindi la frazione Monturisi, molto piacevole da attraversare, grazie alla strada molto larga e asfaltata. Dopo pochi chilometri si raggiunge un'area picnic sulla sinistra. In questo spazio vi è anche la chiesetta di S. Giuseppe Lavoratore, una piccola costru-



zione di colore rosa che venne eretta nel 1958.

La chiesa viene occupata tutti gli anni dai cittadini gioiesi in occasione del 1° Maggio, che, dopo avere ascoltato la Santa Messa, si intrattengono nella pineta e nell'area picnic.

La traccia a questo continua per la comoda strada asfaltata fino a quando, svoltando a





Itinerario Nero

G.A.L. TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

ITINERARI OUTDOOR
PERCORSI IN BICICLETTA

destra presso una piccola traversina, si ritorna indietro in direzione di Gioia del Colle compiendo un giro largo.

Si attraversano punti molto panoramici che fanno godere i colori sfumati dei terreni incolti e delle distese di prato.

Spesso è possibile incontrare grosse macchine agricole lungo la strada e sentire il loro rumore nei campi, prova del continuo lavoro che anima queste campagne.

Si prosegue sulla SP104 svoltando a destra in via Dorotea nei pressi della ferrovia. Alla fine della strada superare il passaggio a livello e immettersi subito a destra. Dopo 50 metri si incontra la stazione di Gioia del Colle, punto di arrivo del percorso.

